

skypass



06 ^{IT}

Skymap

Skywords

Summer 2021

skypass

Se hai questa mappa tra le mani,
hai accettato la sfida: risalire la grande montagna e arrivare
là fin dove lo sguardo si perde.

Panorami ineguagliabili da esplorare,
la natura viva da incontrare, un cielo in cui camminare.
Skyway Monte Bianco non è solo una funivia.
Preparati.

Credits

PHOTO:

A. Bazzana, R. Bianchi, F. Bolis, G. Di Mauro, E. Massa Micon,
S. Montaz, R. Pircher, L. Rolli, G. Sarno, V. Sommariva, G. Willeit

STORYTELLING

GRAPHIC DESIGN:

HOLDEN
STUDIOS

FRAM
STUDIO / MILANO

Quando tornerai a valle
non sarai più lo stesso.
Stai per diventare Skynauta.



Punta Helbronner_The Sky

3466 m / 11371 ft

Pavillon_The Mountain

2173 m / 7129 ft

Courmayeur_The Valley

1300 m / 4265 ft

Courmayeur

The Valley

Café des Alpinistes

L'emozione cresce, la funivia ti aspetta e non vedi l'ora di partire, invece no: assapora l'attesa, non avere fretta. Lasciati affascinare da un piccolo ricordo del viaggio che stai per intraprendere.

Qui potresti imbatterti in una delle storie e delle leggende che abitano le cime. Le guide alpine che si ritrovano al Caffè le conoscono, le riportano a valle, ne parlano godendosi sapori familiari.



Anche se non la vedi, qui c'è una soglia. Un altro passo e ti sarai lasciato tutto alle spalle: qui non sarai un semplice **visitatore**. È così che cominciano le avventure indimenticabili.



Incontrare la montagna, imparare ad ascoltarla, riconoscerne i segreti rispettandola: questo è il secondo passo per diventare Skynauta. Essere **esploratore**.

Pavillon

Piano -1

The Mountain

Ristorante Alpino

Quella luce bianca e mozzafiato che entra dalle vetrate, l'allegria nella voce degli altri Skynauti: è un invito. Come ogni esploratore, anche tu puoi concederti una pausa e, se c'è il sole, rilassare i muscoli sulla terrazza, circondato dal panorama delle cime. Qui, la Valle d'Aosta viene servita e raccontata da chi la conosce bene. Condividi la gioia genuina di un pranzo alpino per scoprire che in ogni ingrediente c'è una storia.

Riva in the movie

C'è un legame intimo, quasi magico, tra le mille anime della meraviglia. Un legame che si fa ancora più forte quando una di queste anime si trova in difficoltà. Ed è in nome di questo legame che Skyway e il gruppo Ferretti hanno deciso di dedicare una mostra al mondo del cinema.

Riva in the Movie racconta la storia del celebre marchio attraverso le tante pellicole in cui le barche Riva hanno recitato un ruolo importante. Da Il Sorpasso a James Bond, dalla commedia all'italiana ai nostalgici "musicarelli", i motoscafi Riva hanno lasciato

l'impronta dell'eccellenza italiana nella storia del cinema internazionale.

Una collaborazione insolita ed entusiasmante, quella capace di portare il suono delle onde sul Monte Bianco e la meraviglia delle vette in mezzo al mare, che si tradurrà nell'esperienza, unica per lo spettatore, di raccogliere in un solo sguardo due panorami mozzafiato: l'immagine di uno scafo che solca l'acqua azzurra, davanti a una finestra spalancata sulla Valle d'Aosta.

Riva in the Movie a Skyway Monte Bianco: tutta la meraviglia d'Italia, da zero a tremila metri.

Cinema Alpino

Uno spettacolo inatteso. Non solo il grande schermo cinematografico, quel palco e chi lo calca. Lo spettacolo sono queste file di posti che declinano, le poltrone accoglienti. Lo spettacolo è sederti in una sala così, a più di duemila metri, e abbandonarti a un film, una voce che racconta, partecipare a una conferenza. Sarà come sederti in compagnia della montagna.

Hangar 2173

Passato e Presente, dalla Funivia del Monte Bianco a Skyway

Segui la fune, lasciati condurre nell'Hangar. Dentro è custodita la storia di Skyway Monte Bianco: il cantiere che sfiora il cielo, la passione, l'impresa di realizzare un'opera degna della montagna che la ospita. Ma l'impianto di oggi è solo una parte della storia. Per questo puoi salire a bordo di una vecchia cabina e toccare con mano il passato. Skyway Monte Bianco ha raccolto l'eredità di chi, già nel 1947, ha osato spalancare un altro sguardo sul mondo, e qui se ne prende cura.

Skyway Boutique

Uno Skynauta lo riconosci dalle cose che porta con sé. Dall'equipaggiamento. Qui trovi tutto il necessario per esplorare la montagna e camminare tra le radici del cielo senza farti cogliere impreparato. E potresti anche trovare qualcosa per ricordare, una volta a casa, questa memorabile avventura.

The Mountain Bar

La montagna non la senti solo con gli occhi che cercano il paesaggio là fuori. Qui la montagna la senti nel naso, sul palato. Qui, ogni piatto è un mistero che si schiude, ogni profumo è un ponte tra il presente enogastronomico e la vitalità della natura di questo territorio. Qui, ogni sapore è una storia sospesa a metà strada tra la valle e la cima.

Cave Mont Blanc

A 2173 metri la pressione è più bassa, la temperatura più rigida, altitudine e condizioni climatiche sono scritte in ogni cosa. Anche nell'uva, quando c'è chi sa trattarla con maestria e immaginazione: ogni grappolo, ogni acino messo sapientemente a riposare nella neve si tramuta in un tesoro liquido che tu, Skynauta, puoi trovare racchiuso nelle bottiglie Cuvée des Guides.





La Storia di Punta Helbronner

Vieni a scoprirla nella mostra dedicata a Paul Helbronner.

Pavillon The Mountain

Piano 1

Paul Helbronner e il Monte Bianco

Ti sei mai chiesto da dove viene il nome di Punta Helbronner? La cima su cui si trova l'ultima stazione di Skyway si chiama così in onore di Paul Helbronner, un ingegnere geodeta con la passione per la pittura e la fotografia. Agli inizi del Novecento, lui – uomo di pianura – abbracciò una missione un po' folle: misurare tutte le alpi francesi nel modo più preciso possibile. Vuoi sapere se ci è riuscito? Visita la mostra a lui dedicata.

Parco Pavillon

C'è un grande esploratore dentro ogni piccolo Skynauta, e proprio tu, piccolo Skynauta, qui puoi arrampicarti come un alpinista o uno stambecco, o attraversare un laghetto a bordo di una zattera come un pioniere: qui puoi imparare a muoverti come una creatura della montagna, un eroe, un vero esploratore, in un ambiente sicuro e fatto apposta per te. E per gli Skynauti più grandi, la bellezza dell'area naturalistica del Pavillon e la possibilità di rilassarsi al sole.

Terrazza Solarium

Prenditi una pausa. Chiudi gli occhi. Gustati l'incontro tra l'aria limpida e fresca che ti riempie i polmoni e il calore di un sole che qui, a 2200 metri, è più vivo e vicino che mai. Lasciati andare, rilassati, distendi i muscoli. La Terrazza Solarium è l'occasione irripetibile di godersi la carezza del sole sulla pelle e intanto di lasciar spaziare lo sguardo sullo spettacolo laggiù: Courmayeur, la Val Veny e la Val Ferret.

Sentieri

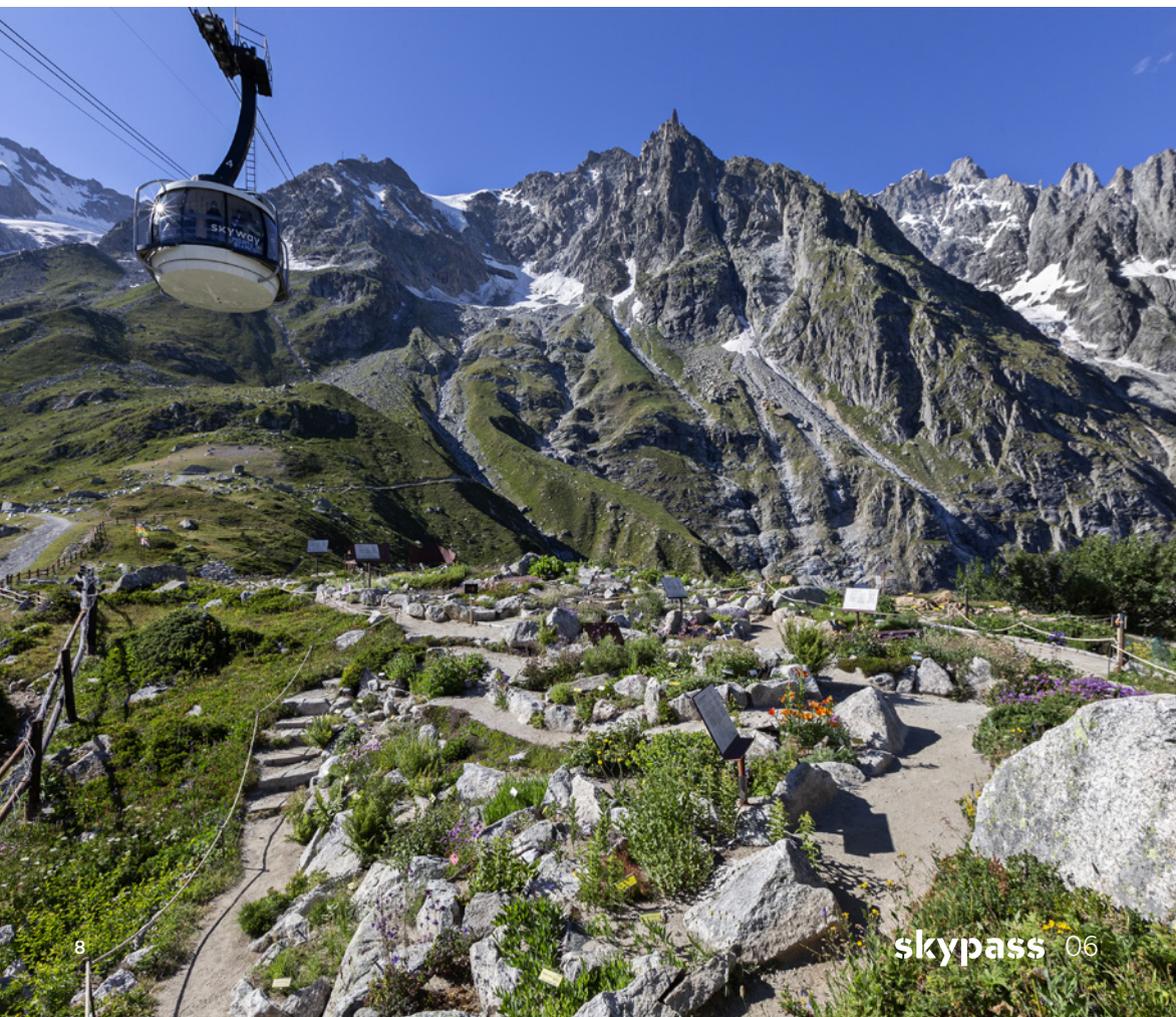
La montagna parla, soprattutto a chi la esplora un passo dopo l'altro. Dalla stazione Pavillon – the Mountain, per ascoltare la voce della montagna ci sono molti sentieri: il sentiero del Belvedere della Brenva che attraversa i ruscelli del disgelo e porta alla meraviglia del ghiacciaio, il sentiero Pavillon – Prou della Brenva che regala una spettacolare vista sulla conca di Courmayeur, passando per la capanna del Berger. Scegli il sentiero più adatto al tuo livello, avventurati con prudenza: solo così potrai davvero scoprire cos'ha da raccontarti, un passo dopo l'altro, la grande montagna.

Giardino Botanico Alpino Saussurea

Salire metro dopo metro avvicinandosi alle cime del Monte Bianco, alle sue nevi perenni, a quella roccia che parla con le nuvole richiamando i nostri occhi al cielo. Ma a un certo punto fermarsi, rallentare, abbassare lo sguardo: per riconoscere l'inestimabile contributo di ogni piccolo tassello che compone il grande mosaico del panorama millenario.

Sì, perché la magnificenza di un gigante come questo, a ben guardare, è fatta di un pullulare incessante di centinaia, migliaia di minuscole meraviglie vive, e a queste minuscole meraviglie vive è dedicato il Giardino Botanico Saussurea nella sua veste rinnovata.

Più di novecento specie botaniche che sarebbe impossibile incontrare in natura nello spazio di così pochi metri, e un racconto che ne restituisce la meraviglia per intero. Cammina per il Giardino e rispondi all'invito che questo minuscolo brulicare ti rivolge: osserva da vicino l'intelligenza naturale che dà forma a ogni pianta per cogliere, nel disegno e nei millimetri che identificano il singolo esemplare, una storia fatta di chilometri, geografie, stagioni. E divertiti a scoprirne il nome, i profumi, i segreti.





Punta Helbronner

The Sky



L'aria quassù è rarefatta, e ti cambia. Ti fa più leggero. In questa bellezza dentro di te rinasce un **pellegrino**. Adesso puoi camminare nel cielo.

Piano 3

Osservatorio 360°

È da duemila metri che ti prepari a questo momento: qui termina l'ascesa. Dentro di te c'è la stessa euforia di quando sei partito, ma salire ti ha cambiato. Potresti cercare di abbracciare tutto con uno sguardo, ma questo incanto non sta tutto negli occhi. Potresti voler dare un nome a ogni vetta, ma le vette ti parlano anche se non le chiami per nome. Qui, ogni sorriso è fatto per restare, ogni pensiero è ricordo. Monte Bianco: non esiste punto più alto, in Italia. Sei nel punto più basso del cielo.

Piano 2

Bistrot Panoramico

Immaginati su una nuvola. Seduto morbidamente tra la terra e il cielo. Sotto di te, e attorno, gli ultimi metri di montagna vestita d'inverno. Sopra, e attorno, la leggerezza di un'aria che qui è assoluta. Viene voglia di restare, e puoi farlo. Mettiti comodo e scopri come ogni sapore diventa più pieno eppure leggero.

Un ultimo passo verso il cielo

Se vuoi vedere le valli, sali su una montagna, se vuoi vedere la vetta sali su una nuvola.

Lassù, dove l'aria è pura e leggera, il tempo rallenta, il silenzio ti avvolge. Tutto è ordine, calma e bellezza. In questa cornice senza confini, dove la roccia e il cielo si mescolano in uno sfondo unico e surreale, la realtà è all'altezza della tua fantasia.

Una volta che hai raggiunto il punto più alto, vedi il mondo da un'altra prospettiva.

Ma ad essere cambiato, non è il mondo. Sei tu.





laFeltrinelli 3466

I lettori, proprio come i libri, hanno dentro la voglia straordinaria di orizzonti sempre nuovi, e il fiato per andarseli a cercare. Questo luogo è fatto per loro. Lettori e libri. Un luogo unico e inaspettato dove fermarsi, incontrare nuove storie, immergersi nella lettura con il Monte Bianco come compagno e ispirazione. Una piccola libreria nel punto più alto d'Italia: laFeltrinelli a 3466 metri di quota.

SkyVertigo

Il Monte Bianco ti chiama a sé, quasi ti invoglia a sfiorarlo con le dita, a toccarlo. Non avere paura, avvicinarti. Di più. Senza quasi rendertene conto è successo: guarda a destra, a sinistra, in alto. Adesso prendi un respiro e guarda giù: vertigine. Sei sospeso a pochi metri dalla montagna e stai camminando nel cielo.

Sala Monte Bianco e dei Cristalli

Ci sono volute la forza e la tenacia dei cristalliers per portare alla luce i segreti che la montagna nasconde nel profondo: quarzi e cristalli che racchiudono l'energia della terra ma che sembrano fatti di cielo. Sono i gioielli del Monte Bianco e lui, il Monte Bianco, ti aspetta là, in fondo alla sala. Come un quadro. Però non è un quadro: è la realtà in tutta la sua magnificenza. Muovi un passo tra i suoi tesori, un altro, e il gigante delle Alpi si fa più imponente, le linee dure quanto la roccia, la neve che abbaglia ogni giorno dell'anno. Ispirazione e guida di ogni Skynauta.



Fondazione IEO-CCM

Da quest'anno anche la ricerca punta in alto con una postazione biometrica a 3466 metri.

Il Centro Cardiologico Monzino e l'Università degli Studi di Milano - in collaborazione con Skyway Monte Bianco e grazie al finanziamento di Fondazione IEO-CCM - hanno realizzato un progetto per sensibilizzare gli Skynauti sugli effetti cardiovascolari dell'alta quota: la stazione biometrica Keito K9.

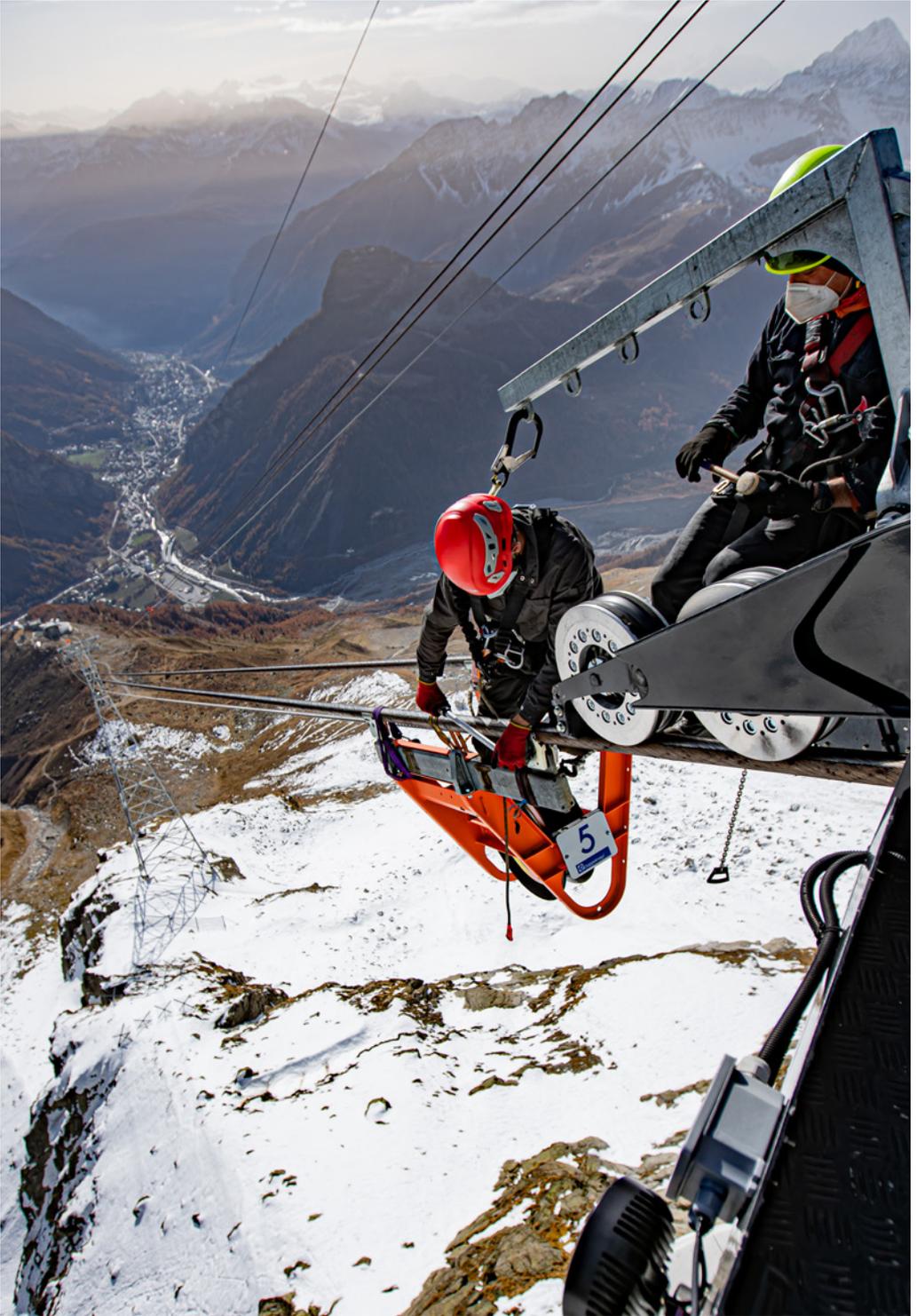
L'installazione è un centro di raccolta dati che offre agli Skynauti l'opportunità di determinare peso, altezza, percentuale di massa magra e grassa, indice di massa corporea, ma soprattutto misurare pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno nel sangue per valutare gli effetti cardiovascolari che derivano dall'esposizione acuta alle altezze.

L'equipe del Centro Cardiologico Monzino e dell'Università degli Studi di Milano dedicata al progetto raccoglierà i dati garantendo agli skynauti un riscontro immediato sullo stato di salute cardiovascolare e sugli effetti dell'alta quota. E ogni Skynauta, così, potrà dare il suo piccolo, prezioso, decisivo contributo a una ricerca scientifica d'eccellenza.

Sala Aiguille du Midi

Lo senti nel respiro, nel battito del cuore, nel modo in cui si muovono le gambe: a 3466 metri, l'aria è sottile e il tuo corpo reagisce. Scegli una finestra, appoggia bene i palmi al legno caldo e ammira le infinite sfumature di bianco e di blu delle nevi perenni della Mer de Glace, dove il confine tra Italia e Francia si dissolve.





Dati tecnici

Genere	Funivia bifune a va e vieni	
Costruttore	Doppelmayr	
Progettazione impianto	Dimensione Ingegnerie	
Architettura stazioni	Arch. Cillara Rossi	
Lunghezza sviluppo totale	4378 m	
Dislivello totale	2157,80 m	
	I TRONCO	II TRONCO
	Courmayeur _Pavillon	Pavillon _ Punta Helbronner
Quota stazione a valle	1308,20 m	2176,80 m
Quota stazione a monte	2171,70 m	3449,24 m
Dislivello	864,01 m	1272,80 m
Lunghezza	1738,00 m	2636,00 m
Pendenza media linea	/	/
Stazione motrice	A valle	A valle
Stazione di rinvio e tensione	A monte	A monte
Potenza complessiva dei motori	650 kW	600 kW
CABINE		
Numero veicoli	2	2
Produttore cabine	Carvatech	Carvatech
Capienza	80	75
Portata massima	800	610
Tempo di percorrenza	6 min	8 min
Velocità massima	9 m/s	9 m/s
Peso della cabina vuota	8600 kg	9000 kg
Peso vettura a pieno carico	15000 kg	15000 kg
SOSTEGNI		
Numero sostegni	3	2
Altezza sostegno 1	39 m	108 m
Altezza sostegno 2	45 m	21 m
Altezza sostegno 3	23 m	
FUNI		
Numero funi portanti	2	2
Diametro fune portante	64 mm	64 mm
Numero funi traenti	1	1
Diametro fune traente superiore	35 mm	37 mm
Diametro fune traente inferiore	35 mm	35 mm
Diametro fune di soccorso	16 mm	16 mm



skynauts



La funivia non è un semplice mezzo per arrivare a 3466 metri e tu, Skynauta, non sei un semplice passeggero.

La funivia è un'idea: avvicinare l'uomo alla montagna e al cielo, allargare orizzonti, superare confini.

E tu puoi impararne l'alfabeto, usarne le parole, impararne i gesti dalla A alla Z. Per farne parte con il corpo e con la mente.

Ascesa

Salire è un movimento fisico, ma anche un movimento intimo, profondo. Salendo, sposterai il corpo più su, e intanto sposterai più su tutto ciò che lo anima. Niente paura, Skynauta. Entra in cabina e lascia fare alla funivia: qui, la salita si chiama ascesa.

Bussola

Aiguille Noire de Peuterey, Les Dames Anglaises, Monte Bianco, Mont Maudit, Dente del Gigante, Grandes Jorasses, Cervino, Monte Rosa: una cima per ogni angolo di cielo. Allo Skynauta non serve una bussola. A orientarlo è lo spettacolo di queste cime.

Cielo

Toccherai i 3466 metri per ammirare il mondo come mai hai fatto prima. Ma una volta raggiunta la cima chiudi gli occhi, ascolta la voce del vento, il respiro della montagna. Poi riapri, gli occhi. Non solo lo vedrai, lo sentirai: non esiste punto più alto in Italia. Sei nel punto più basso del cielo.

Esercizio

La montagna non è solo un esercizio per muscoli e polmoni: è un esercizio per la mente. Durante l'ascesa i pensieri vecchi si sciolgono, si allontanano. Vanno via per fare spazio a pensieri nuovi.

Guida alpina

Skyway Monte Bianco è un ambiente sicuro e toccare i tremila metri è un sogno alla portata di tutti, ma in quota ogni passo è calcolato. Se desideri proseguire la tua avventura sul ghiacciaio o scalare una delle montagne dov'è nato l'alpinismo, assicurati di avere l'equipaggiamento adatto e, soprattutto, non esitare a scegliere una Guida Alpina della Società più antica d'Italia.

Incanto

Cose piccole, come un rumore che somiglia a una nota lontana, musicale, o un uccello che si libra nell'azzurro, uno stambecco in equilibrio sulle rupi. Cose grandi come i boschi che si stendono ai piedi della montagna o come la roccia stessa, solida e incrollabile. Tutto, qui, sa incantare. Dipende da te, Skynauta. L'incanto dice qualcosa degli occhi che riescono a vederlo.

Dialogo

Quella delle donne e degli uomini che incontrano la montagna è la storia di un dialogo intenso, spettacolare, rispettoso, intimo. La storia di chi guardava la cima senza immaginare di poter salire, la storia di chi inventava l'alpinismo superando i propri limiti, e la storia di chi ha permesso a tutti di arrivare lassù, accogliendo ogni giorno col sorriso i nuovi Skynauti. Di questa storia, adesso, fai parte anche tu.

Freddo

In alta quota l'aria è limpida, pulita, e può essere molto fredda. Assicurati di avere un cappello, un paio di guanti, una sciarpa, indumenti caldi. Anche per i piccoli Skynauti. Così potrai restare in quell'aria limpida e pulita quanto vorrai, e scoprire che sapore ha l'ossigeno. Per la prima volta respirerai davvero.

Hangar

Quello che troverai al Pavillon è un hangar speciale. Come tutti gli hangar, si prende cura di un mezzo inventato dall'immaginazione e dall'ingegno dell'uomo per entrare in contatto col cielo. Ma fa di più: si prende cura della funivia raccontandone la storia e tenendone vivo il sogno.

Limiti

Hai raggiunto la cima ma vorresti spingerti più in là. Tutto sembra a portata di mano, il ghiacciaio non ti fa paura. Però ricorda: un vero Skynauta rispetta la montagna e sa che, senza una guida, certe volte non si può proseguire. Il suo valore è la capacità di ascoltare la montagna, che ogni giorno ci insegna quali sono i nostri limiti.

Skyworld



Meta

Gli Skynauti sono esploratori: si guardano attorno, si lasciano affascinare dall'inaspettato, sanno inseguire la curiosità, perdersi. Quando vorrai ritrovare la strada, ti basterà dare un'occhiata alla segnaletica: sarà lei a guidarti. Potrai raggiungere la meta che prima credevi inarrivabile.

Natura

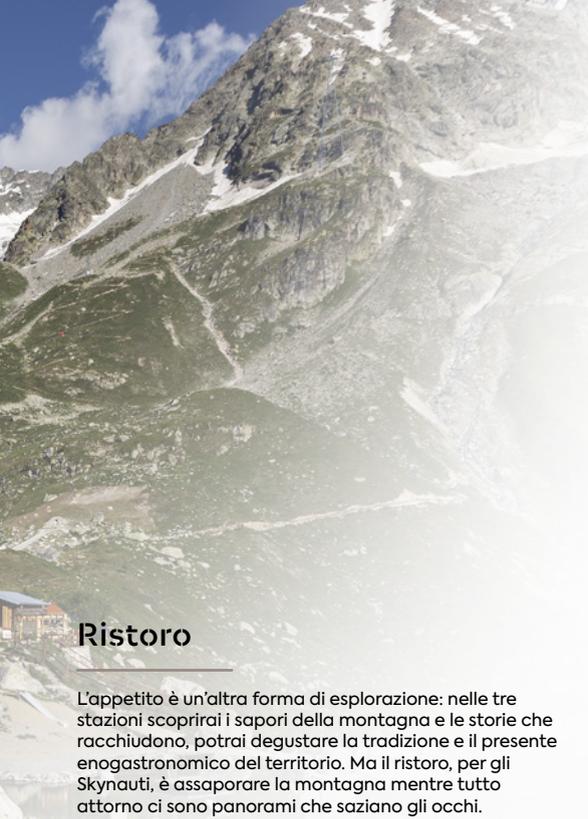
La natura è ritmo, equilibrio, armonia. Gli animali che vivono in quota e il segreto dei loro gesti, il cerchio delle stagioni che ritornano, primavera ed estate, autunno e inverno. La prossima volta che passerai di qui, Skyway Monte Bianco sarà la stessa funivia eppure sarà diversa: la montagna le insegna come cambiare. E a te, Skynauta, regalerà nuovi ricordi da portare a valle.

Ossigeno

C'è un'intelligenza che si trova nella testa, e un'altra che si trova nel cuore e nei polmoni. È l'intelligenza di un corpo capace di adattarsi, di reagire all'altitudine. Più si sale, meno ossigeno c'è nell'aria, quindi ascolta il tuo respiro: ti dirà quando rallentare, quando fermarti, quando riposare. Uno Skynauta conosce il proprio corpo e sa interpretarne i consigli.

Pellegrino

Stai per camminare tra le radici del cielo e, nell'incontro con la montagna, sentirai risuonare dentro di te una storia antica: il grande silenzio dell'altezza. Lassù c'è qualcosa di sacro: la misura più umana della speranza, della meraviglia, della voglia di superare ogni confine per scoprire chi siamo. Lassù, in ogni Skynauta, rinasce un pellegrino.



Ristoro

L'appetito è un'altra forma di esplorazione: nelle tre stazioni scoprirai i sapori della montagna e le storie che racchiudono, potrai degustare la tradizione e il presente enogastronomico del territorio. Ma il ristoro, per gli Skynauti, è assaporare la montagna mentre tutto attorno ci sono panorami che saziano gli occhi.

Tramonto

Certi silenzi, certe tonalità incontaminate di verde, certe sfumature del ghiaccio danno l'impressione che il tempo si sia fermato, e allora fermati anche tu. Attardati. Fai tesoro di questi momenti. Anche se neppure quassù, purtroppo, puoi dimenticare le lancette dell'orologio. Quando la luce cambia, non appena il sole comincia a nascondersi, controlla l'orario dell'ultima discesa per tornare a valle.

Verticale

La fune disegna una linea leggera, sospesa, che va verso il cielo unendo solo tre punti. Tre stazioni. Visitandole, ti accorgerai che raccontano lo sforzo ingegneristico, l'impresa architettonica, la bella ossessione umana di non sfigurare al cospetto della montagna. Sono ciò che nasce quando, invece di limitare l'immaginazione alla terra, pensiamo in verticale.

Quadro

Ci sono scorci e panorami talmente belli da sembrare dipinti, talmente belli da meritare una cornice come fossero opere d'arte. Ma nessuna cornice potrebbe mai racchiudere secoli di vento e pioggia, gelo e sole. Se vuoi, scatta una fotografia, ma poi guarda il dipinto della natura un'altra volta: certi quadri si possono fotografare solo con gli occhi e con la memoria.

Sensi

La frequenza del respiro, il battito del cuore che in quota lavora in modo diverso. È come rinnovarsi un poco. Il corpo lo sente e lo sentono gli occhi, il naso, le orecchie, i polpastrelli: i sensi si liberano, si spalancano al mondo.

Umanità

La sfida è risalire la grande montagna. Da sempre, fin dalle origini dell'alpinismo, il Monte Bianco è il luogo di contatto tra gli esseri umani e la natura nella sua essenza più elevata. Ma chi non si limita a salire e si lascia ispirare da questa natura, chi la rispetta e ne impara la fragile e tenace armonia, diventa parte di un'umanità che vuole dimostrarsi altrettanto elevata. Questa è la vera sfida di ogni Skynauta.

Zaino

La funivia si prenderà cura di te, ma ricordati di mettere nello zaino indumenti e un berretto capaci di tenerti caldo: fuori dalle stazioni la temperatura può diminuire sensibilmente. E non dimenticare la crema solare e gli occhiali da sole perché lassù la luce non è la stessa. Il superfluo lascialo a casa, invece: avrai più spazio per i ricordi.

Per raggiungere le tante vette ancora inesplorate che ci aspettano, non abbiamo bisogno solo di forza d'animo e della capacità di pensare in grande: abbiamo bisogno anche degli strumenti giusti.

Dei mezzi giusti.



E, se la vetta da raggiungere è Destinazione Zero, esiste uno strumento che più di ogni altro esprime la capacità di pensare in grande. La Jaguar I-Pace.

Destinazione Zero è il grande obiettivo di Jaguar Land Rover: zero emissioni, zero incidenti, zero congestioni. L'idea visionaria - e un po' folle, solo in apparenza - di poter rendere la società più sana e sicura, ossia di vivere in un ambiente più ecologico. Un'idea visionaria - e un po' folle, in apparenza - che Skyway condivide ed esprime a sua volta.

Jaguar I-Pace è il primo Suv 100% elettrico di Jaguar Land Rover ed è, per Destinazione Zero, quello che le cabine rotanti di Skyway sono per il Monte Bianco: veicoli belli, sicuri, ecologici. Jaguar I-Pace ha vinto i titoli di World Car of the Year, World Car Design of the Year e World

Green Car 2019: il primo modello in assoluto ad aggiudicarsi i tre prestigiosi riconoscimenti nello stesso anno. Ma soprattutto è lo strumento di un'idea visionaria già condivisa da 11.000 persone in più di 60 paesi nel mondo.

Un'idea visionaria che Jaguar Land Rover ha voluto mettere in pratica non solo con la Jaguar I-Pace, ma mantenendo la promessa di azzerare l'impronta di carbonio delle sue attività nel Regno Unito - due anni prima del previsto.





CHAMONIX
AIGUILLE DU MIDI
PANORAMIC
MONT-BLANC
POINTE HELBRONNER
COURMAYEUR

Punta Helbronner The Sky

Piano 1

Telecabina Panoramic

Una fune può annodare paesi, sciogliere i confini e superarli. Italia e Francia unite da una *liaison* di 15 km di fune, 4 funivie e 1 telecabina. Un percorso panoramico che non tocca mai terra e che, nella stessa giornata, ti permette di ammirare il Monte Bianco da ogni angolazione: dai 1.300 metri di Courmayeur ai 3.466 di Punta Helbronner, per sorvolare il ghiacciaio con i suoi seracchi e i suoi crepacci, e arrivare così in Francia, ai 3.842 metri dell'Aiguille du Midi, prima di scendere fino a Chamonix.



Valle d'Aosta e dintorni.

Valle d'Aosta

Oggi arriverai in cima, nel punto più alto d'Italia. Ci hai pensato? Il punto più alto del Paese si trova proprio nella regione più piccola: la Valle d'Aosta. Certo, sulle mappe è quel piccolo pezzo del puzzle a forma di stivale, in alto a sinistra. Ma nella realtà è un concentrato di storia, arte, ospitalità, e paesaggi mozzafiato e cura dell'ambiente composto da molte piccole realtà che collaborano con Skyway.

Ti invitiamo a conoscerle per tutto ciò che hanno da offrirti. Sono:

Area Megalitica di Aosta

Charbonnier Mongolfiere, Aosta

Fondation Grand Paradis, Cogne

Forte di Bard

Parc Animalier d'Introd

Rafting Aventure Villeneuve

Rafting.it, Morgex

Rafting Mont Blanc, Morgex

Rafting Republic, Aymavilles

Sul nostro sito potrai scoprire una pagina dedicata a ciascuna di loro dove troverai le informazioni in merito alla loro attività e alle agevolazioni che ti sono offerte in quanto ospite di Skyway Monte Bianco.

Conserva il biglietto dell'ascesa, sarà il tuo pass per accedere alla riduzione.

Perché sotto questo cielo limpido, c'è una terra che continuerà a stupirti.

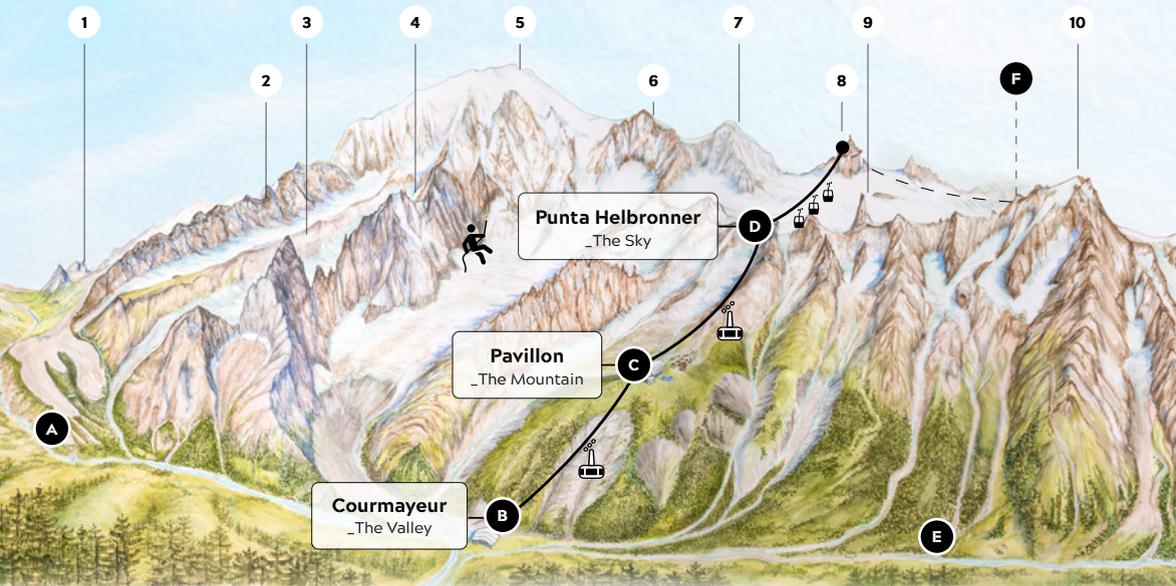
montebianco.com



Skymap

Ti piace la nuova Skymap?

È un'illustrazione originale realizzata a mano dall'artista valdostana Chicco Margaroli.



Courmayeur

The Valley

1300 m / 4265 ft

Biglietteria
Café des Alpinistes
Parcheggio
Colonnina ricarica
bici e auto elettriche

Pavillon

The Mountain

2173 m / 7129 ft

Cave Mont Blanc
Cinema Alpino
Giardino Botanico
Hangar 2173
Mountain Bar
Ristorante Alpino
Skyway Boutique
Terrazza solarium
Trekking

Punta Helbronner

The Sky

3466 m / 11371 ft

Bistrot Panoramic
laFeltrinelli 3466
Osservatorio 360°
Sala Monte Bianco
Sala dei Cristalli
Sala Aiguille du Midi
SkyVertigo
Télécabine Panoramic

Vette e altitudini

1. Pyramides Calcaires

2726 m

Col de la Seigne

2514 m

2. Aiguille des Glaciers

3817 m

3. Aiguille Noire

3773 m

4. Aiguille Blanche

4108 m

5. Monte Bianco

Top of Italy 4810 m

6. Mont Maudit

4468 m

7. Mont Blanc du Tacul

4248 m

8. Aiguille du Midi

3842 m

9. Dente del Gigante

4014 m

10. Grandes Jorasses

4206 m

Valli e luoghi

A. Val Veny

B. Courmayeur

The Valley

C. Pavillon

The Mountain

D. Punta Helbronner

The Sky

E. Val Ferret

F. Chamonix

1037 m



L'ascesa sicura

Decalogo dello Skynauta responsabile

Riscoprire la gioia della grande montagna vuol dire essere nelle condizioni di godere appieno dell'ascesa e, allo stesso tempo, rispettare gli altri. Per questo, lo Skynauta responsabile segue alcune regole:



Prima di accedere all'impianto misura la temperatura corporea al portale.



Rispetta l'orario della discesa da Punta Helbronner. Discesa libera dal Pavillon.



Indossa una mascherina chirurgica di protezione e la indossa su naso e bocca per tutta la durata dell'esperienza Skyway Monte Bianco.



Igienizza le mani con frequenza, prima di salire in cabina, dopo essere sceso dalla cabina ed evita di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca.



Segue la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni mantenendo sempre la distanza interpersonale di un metro.



Utilizza il proprio smartphone personale per accedere tramite QR al menù e ad altre informazioni.



Non esita a contattare il personale Skyway Monte Bianco e a informarlo di eventuali sintomi da infezione respiratoria come tosse, febbre, raffreddore.



Non dimentica l'eccezionale esperienza sul Monte Bianco. Scopre il segreto della Grande Montagna e lo porta sempre con sé. Lo preserva come una risorsa importante e, quando serve, qualcosa a cui tornare.



Esperienze

Emozioni uniche a 3466 mt. di altitudine.

Una pausa in quota.



Da vivere in SKYWAY MONTE BIANCO.

Hangar 2173



Giardino Botanico



Mostra dei Cristalli



Osservatorio 360°





DOLOMITE

1897





DOLOMITE

1897



Dolomite dal 1897 una storia vera

Fin dalla sua fondazione nel 1897, Dolomite è stata protagonista di avventure leggendarie. Dalla prima conquista del K2 nel 1954, al Dhaulagiri nel 1960, fino alle esplorazioni e ai premi più recenti, Dolomite da sempre ha tratto ispirazione da imprese autentiche di uomini e donne che amano la montagna e che la vivono con autentica passione.

Le sue radici sono nelle Dolomiti e insieme al design e allo stile italiano, ispirano ogni collezione e lo sviluppo di ogni prodotto, che sia esso per il tempo libero oppure per attività tecnica in quota. I prodotti Dolomite sono pensati per chi si aspetta alta qualità, comfort e performance e non vuole rinunciare al gusto heritage, vero marchio di fabbrica del brand.

SkyEtiquette

Stai per vivere un'esperienza unica di ascesa verso il Monte Bianco che ti porterà a raggiungere l'altitudine di 3.466 metri s.l.m.. Al cospetto di questi luoghi unici di alta montagna è richiesto di **inserire il cellulare in modalità silenziosa**. C'è bisogno di abbandonarsi al sogno, di lasciar fare alla natura, di rispettare la bellezza immutata. Skyway Monte Bianco è nata per questa ragione: avvicinare uomo e montagna attraverso un'esperienza lenta, silenziosa ed accessibile.

Attenzione, alcune indicazioni:



Segui i suggerimenti del nostro personale funiviario e le indicazioni che trovi all'interno delle stazioni.



Effettua movimenti con calma e senza fretta, in caso di necessità avverti subito il nostro personale.



Non dimenticare la protezione solare, gli occhiali da sole, un abbigliamento adeguato alla quota ed un copricapo.



Ti informiamo che ci possono essere delle escursioni termiche significative tra l'interno delle stazioni e l'esterno.



In caso di affluenza elevata verranno regolamentati i flussi di accesso alla stazione di Punta Helbronner.



Da Skyway Monte Bianco partono solo percorsi alpinistici non segnalati, né controllati, né protetti dai pericoli dell'alta montagna come le valanghe e la caduta di pietre. La scala del Toulou è chiusa.



Se intraprendi un'escursione sul ghiacciaio devi avere la preparazione e l'attrezzatura adeguata. È consigliato l'accompagnamento di una guida alpina.

Ci auguriamo che al tuo ritorno a Valle tu possa essere rigenerato dall'energia del Monte Bianco. Buona ascesa.

*
*
*
SKYWAY
MONTE
BIANCO
COURMAYEUR
VALLE D'AOSTA
ITALIA

www.montebianco.com